



**Comune di  
VALLE DI CADORE  
Provincia di Belluno**

Piazza 1° gennaio 1819 n. 1  
32040 Valle di Cadore  
tel. 0435 505411 fax 0435 519075  
e-mail: [segreteria@comune.valledicadore.bl.it](mailto:segreteria@comune.valledicadore.bl.it)  
pec: [comune.valledicadore.bl@pecveneto.it](mailto:comune.valledicadore.bl@pecveneto.it)

**n.8/2019S del 26/07/2019**

**N. 4690 prot.**

**OGGETTO: PROGETTO DI RIFACIMENTO DI TRATTI DI MURO SOTTOSCARPA SULLA STRADA COMUNALE PER COSTAPIANA, DANNEGGIATA A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA 2018.  
INDICAZIONI PROCEDURA AFFIDAMENTO**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**  
(Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019)

**PREMESSO che**

- a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni nonché la perdita di ventinove vite umane;
- il Comune di Valle di Cadore, a seguito dell'evento eccezionale di ottobre 2018, poi denominato della tempesta Vaia, ha subito ingenti danni al patrimonio comunale;
- con decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale della protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 (ultima colonna allegato D) a firma del Commissario Delegato Dott. Luca Zaia il Sindaco di Valle di Cadore Avv. Marianna Hofer veniva nominata soggetto attuatore;
- l'art. 5 comma 2 della predetta Ordinanza del Commissario n. 5 del 2 aprile 2019 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

**ATTESO** che la situazione del post emergenza, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri in deroga alla vigente normativa;

**VISTO** l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato che danno mandato ai Soggetti Attuatori, stante il contesto emergenziale, di operare in deroga alle disposizioni normative indicate nel predetto art. 4 stante l'urgenza di ripristinare le condizioni di sicurezza, in quanto, ove si dovessero ripetere le condizioni di dissesto idrogeologico dell'autunno 2018 si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose

**EVIDENZIATO** che l'intervento:

- è inquadrato in un quadro emergenziale per il quale è stato dichiarato lo stato emergenza per dodici mesi con DPCM 8 marzo 2018;
- risulta necessario per ripristinare le minime condizioni di sicurezza per le persone, le costruzioni di tipo rurale e le attività produttive che fruiscono della strada, unica via carrabile di collegamento dal centro abitato;
- è volto a ripristinare tratti di muri di sostegno della sede stradale, danneggiati durante gli eventi eccezionali dell'ottobre-novembre 2018, sì da ripristinare le condizioni di sicurezza della sede stradale al fine di garantire il transito carrabile e pedonale dei proprietari degli immobili e dell'attività produttiva esistenti nonché dei numerosi turisti-escursionisti che frequentano la zona;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 5/2019S del 28.06.2019 prot. 4165 con la quale è stato approvato il progetto redatto dall'Ing. Aldo Savio con annessa relazione geologica e geotecnica della dott.geol. Alessandra De Vallier relativi ai lavori di rifacimento di tratti di muro sottoscarpa sulla strada comunale per Costapiana danneggiata a seguito della tempesta Vaia composto dagli elaborati in premessa elencati e recante un importo complessivo di €. 100.000,00#, di cui €. 67.800,00# per lavori e €. 32.200,00#, per somme a disposizione dell'Amministrazione e IVA;

**RAVVISATA** la necessità di precedere celermente con le procedure di affidamento dei lavori e l'adeguamento della tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

**RITENUTO**, quindi, per l'intervento in argomento:

- di dover applicare le deroghe di seguito elencate:
  - 1) l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004,
  - 2) all'art. 36, comma 2 lettera a) per l'affidamento diretto dei lavori nei limiti previsti dall'art 4 punto 3 dell'ordinanza 558/2018;
- di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento, nel proseguo dell'attività, di conformare la procedura di affidamento alle deroghe sopra richiamate

## **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indirizzare il proseguo della dell'attività, conformando la procedura di affidamento all'art. 36, comma 2 lett. a), nei limiti consentiti dall'art 4 punto 3 dell'ordinanza 558/2018;
3. di applicare per l'intervento in argomento le seguenti deroghe : 1) l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, 2) all'art. 36, comma 2 lettera a) per l'affidamento diretto dei lavori nei limiti previsti dall'art 4 punto 3 dell'ordinanza 558/2018, in quanto, ove si dovessero ripetere le condizioni di dissesto idrogeologico dell'autunno 2018 si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose.
4. di comunicare, a cura del RUP, la presente determinazione al Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia.

Il Soggetto Attuatore delegato  
Avv. Marianna Hofer